

IL DIRETTORE

Visto:

- la legge 10 agosto 2000, n. 246, recante "Potenziamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco";
- il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, recante "Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e, in particolare, gli articoli 2, comma 1 e 2, articolo 3, che istituiscono la direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per l'Emilia-Romagna;
- il D.Lgs. 13 ottobre 2005, n. 217 "Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della L. 30 settembre 2004, n. 252";
- il D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della L. 29 luglio 2003, n. 229";
- il D.P.R. 28 febbraio 2012 n. 64 "Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 13 ottobre 2005, n. 217";
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 177, recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il "Protocollo d'intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco" di disciplina degli ambiti di intervento e delle attività di collaborazione in materia di contrasto agli incendi boschivi, sottoscritto in data 05.04.2017;
- l'"Accordo-quadro tra il Governo e le Regioni in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" di cui al Repertorio n. 62/CSR del 4 maggio 2017 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, relativo all'"Accordo-quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Ministero dell'interno e le regioni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile", e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, gli articoli 6, 11 e 12 che delineano ruoli e responsabilità dei soggetti componenti del Servizio nazionale della protezione civile, con particolare riferimento alle regioni e al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i.;
- la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- la circolare 30 settembre 2002, n. 5114 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, recante "Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile" che ha dettato indirizzi in ordine alla necessaria collaborazione tra le strutture di protezione civile operanti sul territorio;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 15 maggio 2012 n.59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale anche in coerenza con le previsioni della L. n. 56/2014 si è provveduto alla riforma del sistema di governo del territorio, con la definizione di un nuovo ruolo dei livelli istituzionali e l'individuazione di nuove sedi per la governance multilivello;
- in particolare l'art. 19 comma 3 della succitata L.R. n. 13/2015 con il quale si dispone che L'Agenzia regionale di Protezione Civile istituita con L.R. n. 1/2005 è rinominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed esercita le funzioni attribuitele dalla legge in parola, comprese quelle attribuite alle province;

- il "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex Legge 21 novembre 2000, n. 353. Periodo 2017-2021" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1172 del 2 agosto 2017;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 che approva il "Codice di Protezione Civile";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 359 del 12 marzo 2018 recante Approvazione Convenzione quadro tra Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna";

Dato atto che in attuazione della citata deliberazione n. 359/2018, in data 8 maggio 2018 è stata sottoscritta la nuova convenzione-quadro di durata triennale;

Richiamati in particolare i seguenti artt.li della suindicata Convenzione quadro:

Art. 1

(Finalità ed oggetto)

1. La presente convenzione-quadro ha come obiettivo il proseguimento, per un ulteriore triennio, dell'impegno comune per il consolidamento dei rapporti di reciproca collaborazione tra l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (più brevemente indicata, nel corpo della presente convenzione, "Agenzia") e la Direzione Regionale VV.F., (più brevemente indicata, nel corpo della presente convenzione, "Direzione") al fine di rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il sistema di protezione civile nella Regione Emilia-Romagna, sviluppando e migliorando i contenuti della convenzione-quadro precedentemente sottoscritta.

2. Le parti attribuiscono il massimo interesse al raggiungimento di tale obiettivo, in relazione al ruolo ed alla presenza qualificata sul territorio regionale delle forze istituzionalmente preposte alla previsione e prevenzione dei rischi ed al contrasto attivo alle pubbliche calamità, mediante attività di studio, pianificazione, informazione e formazione, intervento operativo.

3. Annualmente l'Agenzia e la Direzione definiscono, d'intesa, i programmi operativi annuali per l'attuazione delle diverse tipologie di attività previste dalla presente convenzione-quadro, stabilendone gli obiettivi specifici e prioritari. I programmi vengono elaborati, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili annualmente sul bilancio dell'Agenzia, con le modalità illustrate al successivo art. 2, vengono adottati dalla Agenzia con propri atti amministrativi.

4. In base alla presente convenzione-quadro, e nei limiti di cui al comma precedente, i programmi operativi annuali possono essere riferiti alle attività che seguono, per le quali la quantificazione dei rimborsi sarà determinata tenendo conto dei vincoli contrattuali vigenti per il Corpo Nazionale dei Vigili del

Fuoco e delle effettive spese sostenute, tra le quali quelle per la gestione dei mezzi e delle attrezzature:

A. Partecipazione della Direzione e dei Comandi VVF con le proprie risorse (uomini, mezzi, attrezzature) alla lotta attiva da definirsi con cadenza annuale in relazione alle esigenze contingenti connesse con il rischio incendi boschivi, e nell'ambito degli indirizzi programmatici previsti nel piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 353/2000.

Alle attività di spegnimento, compreso il relativo coordinamento e la direzione delle operazioni con l'impiego di mezzi aerei, nonché di ricognizione, avvistamento, controllo preventivo e successivo (comprese le segnalazioni relative agli abbruciamenti), sala operativa, informazione e formazione del volontariato e dei cittadini, potrà concorrere sia personale costituente l'ordinario dispiegamento istituzionale, sia unità e squadre aggiuntive, appartenenti alle componenti permanente e volontaria del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, approntate ad hoc in periodi ed orari predeterminati ovvero a fronte di situazioni di emergenza;

B. Partecipazione della Direzione e dei Comandi VVF con le proprie risorse (uomini, mezzi, attrezzature) alla costituzione di presidi acquatici lungo la costa adriatica in periodi ed orari predeterminati da definirsi con cadenza annuale in relazione alle esigenze contingenti connesse con il rischio acquatico;

C. Partecipazione delle componenti ordinarie e specialistiche del Corpo Nazionale VVF alle attività di protezione civile di cui alla presente convenzione;

D. Formazione e addestramento dei volontari di protezione civile, nonché di personale degli enti locali, da parte dell'Agenzia, in concorso con la Direzione e con i Comandi VVF, anche al fine di sviluppare e diffondere un'adeguata cultura di protezione civile, in concorso con la Regione, ivi compresa l'informazione alla popolazione;

E. Attività di pianificazione di Protezione Civile finalizzata ad elaborare e/o verificare piani di Protezione Civile o linee guida per la loro elaborazione in stretta collaborazione con l'Agenzia;

F. Definizione congiunta delle modalità di partecipazione delle strutture, del personale e dei mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco allo svolgimento di esercitazioni promosse dall'Agenzia, articolate per simulazioni di emergenza e con la presenza contestuale anche di altre strutture operative istituzionali e del volontariato;

G. Acquisizione e successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte dell'Agenzia, ed in accordo con la Direzione, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per il potenziamento delle capacità operative della componente sia permanente che volontaria nello svolgimento, sul territorio regionale, di attività di protezione civile, determinando la ripartizione dei connessi oneri di manutenzione e di assicurazione come indicato al successivo comma;

H. Concessione di contributi finanziari regionali finalizzati all'acquisto diretto, a carico della Direzione, di mezzi, materiali, attrezzature finalizzati alla lotta attiva agli incendi boschivi e ad attività operative sui principali rischi presenti nel territorio dell'Emilia Romagna, da utilizzare in ambito regionale, ivi compresa l'attività di formazione specialistica. L'eventuale utilizzo temporaneo fuori dal territorio regionale per eventi di riconosciuta emergenza sarà possibile nell'ambito delle attività di solidarietà nazionale e dovrà essere previamente comunicato al Direttore dell'Agenzia, anche per le vie brevi, che ne darà informazione al Presidente della Giunta regionale e/o all'Assessore delegato. In tali casi le attività di manutenzione straordinaria e di reintegro si intendono a carico della Direzione. Il dettaglio di ogni ulteriore disciplina inerente tale attività sarà riportato nell'apposita sezione tematica del Programma Operativo Annuale disponente;

I. Condivisione dei dati in possesso delle parti con riferimento alle diverse tipologie di rischio, anche mediante mezzi informatici, secondo procedure di accesso e di utilizzo dei sistemi concordemente definite;

J. Scambio delle conoscenze informatiche ed acquisizione, secondo le vigenti disposizioni normative, dei supporti hardware e software, anche di tipo cartografico, necessari allo svolgimento delle attività disciplinate dalla presente convenzione;

K. Intensificazione dello scambio di immagini, filmati realizzati nel corso delle attività istituzionali e di audiovisivi a supporto o di presentazione delle attività svolte nell'ambito della presente convenzione quadro, anche mediante la definizione di un programma di potenziamento del Centro Video Documentazione Regionale VVF, da attuarsi, in concorso finanziario, con l'impiego di risorse finanziarie sul bilancio dell'Agenzia disponibili per stralci annuali;

L. Implementazione delle connessioni e delle radio-comunicazioni tra il Centro Operativo Regionale (COR) presso l'Agenzia e le strutture della Direzione, al fine di poter assicurare i migliori collegamenti in situazioni di crisi;

M. Definizione di procedure operative per migliorare e rendere sempre più efficaci le modalità di informazione e attivazione degli interventi delle parti anche in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 1/2018, ferma restando in ogni caso la piena autonomia gestionale ed organizzativa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

N. Formulazione di proposte per l'attivazione nonché il concorso per la realizzazione ed il potenziamento di distaccamenti, anche temporanei, costituiti da personale (permanente e/o volontario) del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nella fascia costiera, nelle zone appenniniche ed in eventuali altri territori della regione ove si rendesse necessaria a giudizio delle parti;

O. Concorso finanziario per la copertura delle spese relative alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria ed alla gestione

delle sedi dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco, da definirsi con cadenza annuale a favore dei Comuni nel cui comprensorio territoriale operano i distaccamenti dei vigili del fuoco volontari, al fine del potenziamento della capacità, dell'efficienza e della prontezza d'intervento delle strutture operative sopra indicate operanti nell'ambito del territorio regionale. L'utilizzo del contributo da parte del Comune beneficiario dovrà essere preventivamente concordato ed inteso con il Comandante Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente;

P. Definizione congiunta di modalità e procedure per la collaborazione nell'uso e nell'eventuale possibilità di ricovero a titolo completamente gratuito presso le sedi dei Comandi provinciali VV.F. dell'Emilia-Romagna, di attrezzature di protezione civile di proprietà regionale;

Q. Avvalimento a titolo oneroso, in accordo con la Direzione Regionale, di:

- personale e strutture del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco per lo svolgimento di attività regionali di protezione civile nell'ambito delle funzioni del Centro Operativo Regionale (COR);
- personale VV.F. e relativi mezzi ed attrezzature, per lo svolgimento di attività regionali di protezione civile, connesse a situazioni di crisi regionali;

R. Impiego dei mezzi aerei del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del personale VVF pilota, specialista, soccorritore, imbarcato a bordo degli aeromobili in possesso di qualificazioni e competenze specialistiche e di supporto a terra presente sul territorio regionale per attività AIB di ricognizione e/o spegnimento, attività di protezione civile, formazione e addestramento del personale VVF e Protezione Civile di supporto agli interventi congiunti con il mezzo aereo, nonché attività di soccorso primario e secondario su richiesta di altri enti di questa stessa regione, secondo accordi e protocolli operativi da stabilirsi nell'ambito dei programmi operativi annuali di cui al successivo articolo 2, prevedendo la possibilità di un concorso, da parte dell'Agenzia, alla copertura finanziaria dei relativi costi operativi, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- l'utilizzo dei mezzi aerei del Corpo Nazionale VVF presenti sul territorio regionale è subordinato alle prioritarie esigenze di soccorso tecnico urgente in ambito regionale e nazionale, alle attività di istituto ed alla disponibilità degli aeromobili in relazione ai fermi tecnici manutentivi programmati e non programmati;
- il concorso finanziario regionale è concesso per le attività sopra descritte, svolte su richiesta dell'Agenzia, secondo una tabella di costi orari e nei limiti generali da stabilirsi all'interno del programma operativo annuale di cui al successivo art. 2;

- il Dipartimento dei Vigili del Fuoco dispone l'assegnazione minima di un AB412 o altro velivolo di analoghe prestazioni efficiente al Reparto Volo regionale per tutta la durata della convenzione; sono fatte salve le maggiori esigenze di soccorso in ambito nazionale nonché gli interventi necessari in relazione ai cicli di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti;
- l'erogazione delle somme spettanti per le attività previste dalla presente lettera R avviene secondo le procedure stabilite dai successivi articoli 2 e 4;

S. Approntamento, oltre a quanto già previsto alla precedente lettera R. e nei limiti di disponibilità del Corpo Nazionale VVF, di equipaggi di soccorso con elicottero nell'intervallo alba-tramonto (effemeridi) ed in assetto di volo notturno, nonché di un ulteriore elicottero, con relativi equipaggio ed attrezzature, destinato con priorità al territorio della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento del contrasto al rischio degli incendi boschivi ed al rischio acquatico, in orari pianificati nei periodi di massimo rischio e di massima presenza turistica, ovvero in occasione di eventi straordinari che richiedano o suggeriscano il rafforzamento dei livelli di presidio e di salvaguardia della popolazione, rispetto ai livelli garantiti dal dispositivo ordinario di soccorso;

T. Partecipazione della Direzione e dei Comandi VVF, con le proprie risorse ordinarie e specialistiche, all'attività di prevenzione e contrasto agli effetti di fenomeni meteo-climatici eccezionali ed estremi, influenti sull'assetto idraulico ed idrogeologico, sulla transitabilità del sistema viario, sulla stabilità dei fabbricati, sulla sicurezza dei cittadini in caso di oggetti pericolanti, di allagamenti, cedimenti, fulminazioni. Alle attività di soccorso tecnico, nonché di valutazione, ricognizione, monitoraggio, formazione del volontariato, informazione ed orientamento dei cittadini alle pratiche di prevenzione e di autoprotezione, il Corpo Nazionale VVF concorre sia con l'impiego del personale in servizio ordinario, sia mettendo a disposizione unità e squadre aggiuntive, appartenenti alle componenti permanente e volontaria del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a richiesta dell'Agenzia in periodi ed orari pianificati ovvero in situazioni di emergenza;

5. I programmi operativi annuali possono riferirsi anche a più di una delle tipologie di attività elencate al comma 4, articolandosi, in tal caso, in apposite sezioni tematiche.

6. L'attività di cui alla lettera G. avviene mediante la sottoscrizione di contratti di comodato d'uso gratuito, redatti secondo lo schema in allegato "A" al presente atto. L'Agenzia (Comodante) e la Direzione, in rappresentanza dei Comandi Provinciali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco della Regione Emilia-Romagna (soggetti Comodatari) convengono in merito ai seguenti punti:

a) il contratto di comodato, in riferimento alle strutture, attrezzature, mezzi ivi individuati, acquista efficacia dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata di 25 anni, salvo

anticipato fuori uso del bene, oltre quanto previsto per risoluzione anticipata;

b) il comodatario si impegna a ricevere quanto concordato, mantenere in esercizio o assicurare la cura della struttura, dell'attrezzatura o del mezzo in questione osservando la massima diligenza e prudenza nell'utilizzo, garantendone la costante efficienza e prontezza d'uso, unitamente alla custodia in luogo idoneo e sicuro presso le strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna; ove necessario il comodatario provvederà alla targatura dei mezzi secondo la vigente disciplina, ferma restandone la proprietà dell'Agenzia;

c) il comodatario si impegna a non apportare modifiche strutturali al bene in comodato senza espressa autorizzazione scritta da parte del comodante;

d) tutti gli oneri, anche assicurativi, relativi all'uso, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria dei beni sono a carico del comodatario per tutta la durata del contratto;

e) sono a carico del comodatario tutti i danni che possano derivare allo stesso, ai suoi beni, al suo personale, ai terzi e ai beni di terzi, in conseguenza della detenzione e dell'uso dei beni oggetto del contratto di comodato, sollevando il comodante da ogni responsabilità e da qualsiasi molestia o chiamata in giudizio conseguente;

f) il comodatario può utilizzare i beni in comodato per fini di protezione civile e compiti istituzionali;

g) all'atto della consegna della struttura, attrezzatura o mezzo oggetto del comodato viene redatto apposito verbale di consegna, secondo lo schema in allegato "B" alla presente Convenzione-quadro;

7. Al fine di consentire l'immediata operatività delle disposizioni contenute nella presente convenzione-quadro, si intendono rinnovati, per la durata della presente convenzione, i contratti di comodato, i verbali di consegna e le note di assegnazione temporanea per le attrezzature ed i mezzi già concessi in attuazione delle precedenti Convenzioni, e analiticamente indicati nell'allegato "C" alla presente Convenzione-quadro.

Art. 2

(Programmi operativi annuali)

1. I Programmi Operativi Annuali (c.d. POA) di attuazione della presente Convenzione-quadro vengono elaborati, secondo la seguente procedura:

a) Compatibilmente con le tempistiche operative connesse con ciascuno specifico ambito di attività, annualmente viene effettuata, anche in periodi differenziati dell'anno, una valutazione tecnica congiunta delle esigenze e delle disponibilità operative delle parti con riguardo alle attività individuate tra quelle elencate all'art.1, comma 4;

b) Tale valutazione, ove possibile, viene svolta entro la fine dell'anno precedente per essere successivamente raffrontata, nell'esercizio di competenza, con la disponibilità delle risorse all'uopo stanziata nel bilancio dell'Agenzia, anche provenienti da specifici trasferimenti statali, e viene, quindi, sulla base di stime delle varie voci di costo delle attività programmate, congiuntamente definita la proposta di programma operativo annuale relativo alla specifica attività;

c) I suddetti programmi operativi annuali per attività, di cui alla lettera b), sono definiti d'intesa tra la Direzione e l'Agenzia che li adotta con propri atti amministrativi;

d) L'Agenzia, a bilancio approvato, provvede con proprio atto amministrativo ad approvare il POA definitivo, impegnando le necessarie risorse finanziarie per la sua realizzazione;

e) Per quanto riguarda il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, la Direzione, secondo l'ordinamento interno del Corpo, assicura il concorso coordinato delle proprie strutture operanti sul territorio regionale;

f) Il POA potrà essere rimodulato e/o integrato per motivate ragioni di opportunità concordate fra le parti e le rimodulazioni/integrazioni dovranno essere valutate e formalizzate dall'Agenzia mediante l'adozione di propri specifici atti.

g) Nei programmi operativi annuali per l'impiego dei mezzi aerei dovrà essere considerato il progetto di miglioramento continuo delle capacità operative del Reparto Volo Regionale secondo il seguente schema di priorità:

- Impiego operativo capacità IFR e VFR/N
- Acquisizione capacità NVG
- Impiego capacità operative NVG
- Consolidamento delle capacità acquisite
- Formazione nuovi piloti e specialisti all'attività IFR VFR/N e NVG
- Valutazione di acquisizione ed impiego di attrezzatura FLIR per AB412

h) I programmi operativi annuali contengono anche le modalità operative di attuazione, per l'anno di riferimento, delle singole tipologie di attività.

2. Laddove sia previsto, per le attività contenute nei programmi operativi, il rimborso, in favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'Agenzia, si impegna ad effettuare in favore del Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 - Capo XIV - Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato, i seguenti versamenti:

- anticipazione pari al 75% dell'importo complessivo delle risorse all'uopo destinate nello specifico programma operativo annuale, da disporsi contestualmente all'approvazione dello stesso, per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, nei limiti delle effettive risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'Agenzia per l'attuazione del medesimo programma.

- saldo, previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate nei singoli specifici programmi operativi annuali, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

3. Limitatamente alle attività di lotta attiva contro gli incendi boschivi, e di presidio acquatico della stagione estiva, la documentazione di rendicontazione dovrà essere, di norma, presentata all'Agenzia entro il mese di novembre dell'anno di riferimento; la rendicontazione finale dovrà avvenire, di norma, entro il mese di febbraio successivo all'anno di riferimento e l'erogazione della somma rimanente a titolo di saldo dovrà avvenire, di norma, non oltre il mese di marzo successivo all'anno di riferimento.

4. Le relative quietanze di pagamento, in originale, o l'equivalente documentazione amministrativa, dovranno pervenire alla Direzione per il successivo inoltro agli Uffici Centrali Contabili del Dipartimento dei VV.F. del soccorso pubblico e della difesa civile.

5. Alle attività istruttorie per l'elaborazione e la definizione dei programmi operativi annuali di cui al precedente comma 1 provvedono il Direttore dell'Agenzia ed il Direttore Regionale VV.F. per l'Emilia-Romagna che, allo scopo, possono avvalersi di collaboratori ed esperti, nell'ambito delle rispettive strutture, costituendo così un tavolo di valutazione tecnica ed amministrativa, di composizione equilibrata.

6. La valutazione dell'attività svolta nell'anno precedente è propedeutica alla formulazione del programma operativo per l'anno successivo, pertanto, i suddetti Direttori effettuano nei rispettivi ambiti, ed in forma congiunta, una valutazione del livello di perseguimento degli obiettivi annuali e delle proposte di modifiche e miglioramenti organizzativi, gestionali e finanziari emerse da tale verifica.

Art. 3

(Oneri dell'Agenzia
e modalità di impiego delle risorse disponibili)

1. Agli oneri finanziari derivanti dalla attuazione della presente convenzione l'Agenzia farà fronte con le disponibilità finanziarie attribuitele dalla Regione, secondo una specifica programmazione articolata su base annuale ed elaborata, per quanto riguarda gli specifici contenuti tecnici, di comune accordo tra Agenzia e Direzione.

2. Alla definizione dei provvedimenti di spesa relativi ad attività previste nella presente convenzione-quadro che debbano essere attuate dall'Agenzia provvede, secondo le vigenti disposizioni in materia di contabilità regionale, il dirigente competente dell'Agenzia stessa;

3. Al trasferimento delle risorse finanziarie eventualmente destinate al rimborso di attività svolte direttamente dal Corpo nazionale VV.F. si provvede secondo quanto disciplinato dal precedente art. 2; dette risorse finanziarie vengono concesse ed erogate subordinatamente al rispetto della tipologia di spesa riferibile al capitolo di bilancio dell'Agenzia a cui sono iscritte.

Art. 4

(Rendicontazione attività)

1. Per le attività indicate dalla presente convenzione, per le quali sia prevista l'erogazione di un contributo a favore della Direzione da parte dell'Agenzia, la liquidazione dell'anticipazione e del saldo della somma assegnata avviene previa presentazione, da parte della Direzione, di una dettagliata relazione e di un rendiconto a consuntivo delle attività svolte e delle spese sostenute.

2. La specifica documentazione di rendicontazione necessaria all'erogazione del saldo del contributo, anche in relazione alla tipologia di spesa prevista, è espressamente indicata nel POA di riferimento.

3. L'Agenzia liquida il contributo finanziario concesso previa verifica della documentazione di rendicontazione trasmessa ritenuta ammissibile a liquidazione secondo quanto regolamentato dal POA.

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione di un unico "Programma Operativo Annuale - anno 2018" di cui all'Allegato "A" al presente atto (con relativa allegata Tabella Riepilogativa - allegato 1), così come concordato tra le parti, sia per le vie brevi che in sede di apposite riunioni;

Dato atto che l'approvazione del Programma Operativo risulta necessaria anche in considerazione del fatto che alcune attività hanno già avuto inizio nell'anno corrente, in continuità operativa all'anno passato, oltre che dell'imminente inizio della campagna estiva anti incendio boschivo e del servizio connesso al soccorso acquatico durante la stagione turistica estiva;

Dato atto che il Programma Operativo contiene l'elenco delle azioni da porre in essere e le relative modalità attuative, oltre alla quantificazione di massima dei relativi oneri, e che è finalizzato al potenziamento del sistema regionale di protezione civile, in particolare nei seguenti ambiti di attività in cui è suddiviso:

a) Compartecipazione implementazione presidio Sala Operativa 115 (S.O.115), implementazione Centro Operativo Regionale (C.O.R.);

- b) Anti Incendio Boschivo (A.I.B.);
- c) Mezzi aerei;
- d) Presidi estivi litorale;
- e) Formazione, esercitazioni, addestramento;
- f) Acquisti mezzi, materiali.

Dato atto inoltre che il Programma Operativo contiene le opportune indicazioni e prescrizioni relative alle modalità di rendicontazione delle spese riconosciute a contributo per l'espletamento delle attività;

Dato atto che per l'attuazione delle attività previste nel Programma Operativo è stato stimato un onere complessivo massimo a carico dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di € 2.000.000,00 e che tale importo potrà trovare copertura secondo la seguente suddivisione:

- quanto ad € 1.800.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia su appositi capitoli di pertinenza, sotto forma di contributo da riconoscere ed assegnare, con il presente atto, al Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, per l'attuazione delle attività previste nel Programma Operativo, fatta eccezione per gli acquisti di beni (mezzi/materiali) a cura diretta dell'Agenzia;
- quanto ad € 200.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia su apposito capitolo di pertinenza, da utilizzare per acquisti diretti dell'Agenzia di beni (mezzi/materiali) da consegnare in comodato d'uso al Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna;

Ritenuto quindi necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa ammontante a complessivi € 1.800.000,00, riferito alle attività del Programma Operativo anzidetto, per le quali è previsto il riconoscimento di contributo finanziario regionale a favore del Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, secondo la seguente ripartizione:

- quanto ad € 1.550.000,00 a valere sul Capitolo U16005 " Trasferimenti alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile " del bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 250.000,00 a valere sul Capitolo U22009 " Trasferimenti in c/capitale alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo

svolgimento delle attività di Protezione Civile" del bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che, secondo quanto indicato nella citata Convenzione Quadro - art. 2, comma 2 - l'erogazione delle risorse finanziarie relative ad attività contenute nel Programma Operativo annuale per le quali sia previsto il rimborso al Corpo Nazionale VV.F. da parte dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, avviene con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 75% dell'importo complessivo delle risorse all'uopo destinate nello specifico programma operativo annuale, da disporsi contestualmente all'approvazione dello stesso, per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, nei limiti delle effettive risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'Agenzia per l'attuazione del medesimo programma.
- saldo, previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate nei singoli specifici programmi operativi annuali, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Ritenuto quindi di riconoscere al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna la somma complessiva di € 1.350.000,00 quale anticipazione complessiva pari al 75% dell'importo previsto come contributo per l'attuazione delle attività indicate nel Programma Operativo annuale 2018 sopracitato, che verrà liquidata con successivo atto;

Rilevato poi che le attività previste nel Programma Operativo relative all'acquisto diretto da parte dell'Agenzia di beni da consegnare in comodato d'uso alla Direzione Regionale VVF, per l'importo complessivo di € 200.000,00, potranno avere regolare corso previa disponibilità sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia stessa, mediante l'adozione di specifici successivi atti;

Richiamate:

- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e smi, per quanto applicabile;
- la D.G.R. n. 839 del 24 giugno 2013 "Approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera A) della L.R. n. 1/2005, del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" e smi, per quanto applicabile;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 rubricata "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale di

Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68);

Dato atto che nell'ambito della normativa adottata per definire i percorsi di riordino delle funzioni territoriali avviati con la precitata L.R. n. 13/2015, rilevano le delibere n. 622 del 28 aprile 2016 e n. 1107 dell'11 luglio 2016, con le quali la Giunta Regionale ha modificato, a decorrere dalla data del 01/05/2016 e 01/08/2016, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 4073 del 6 dicembre 2017 "Adozione del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile per l'anno 2018";
- la determinazione n. 4083 del 7 dicembre 2017 "Adozione del bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la D.G.R. n. 2135 del 20 dicembre 2017 "Approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e del piano annuale delle attività 2018 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la determinazione n. 1243 del 13 aprile 2018 "APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE PER TRIENNIO 2018-2020.

Rilevato che per il perseguimento delle dette finalità, l'Agenzia regionale, con la determinazione n. 1243/2018 sopra richiamata:

- in allegato n. 4, voce n. 4 ha programmato la relativa spesa sul capitolo U16005 "Trasferimenti alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018;
- in allegato n. 4, voce n. 21 ha programmato la relativa spesa sul capitolo U22009 "Trasferimenti in c/capitale alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2018 e che pertanto si possa procedere, all'assunzione

dell'impegno di spesa complessivo di € 1.800.000,00 a favore del Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, secondo la seguente ripartizione:

- quanto ad € 1.550.000,00 a valere sul Capitolo U16005 " Trasferimenti alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile " del bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 250.000,00 a valere sul Capitolo U22009 " Trasferimenti in c/capitale alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile" del bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamata la D.G.R. n. 93 del 29 gennaio 2018: "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";

Dato atto che a seguito dell'adozione della presente determinazione si provvederà alla sua pubblicazione sul portale istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e s.m.i;
- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 1129 del 24 luglio 2017 "Rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la D.G.R. n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi Dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e Accesso civico, della Sicurezza del Trattamento dei Dati personali, e Dell'anagrafe per la Stazione Appaltante";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto anche potenziale, di interessi";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del visto di regolarità contabile allegato;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le premesse del presente atto;
2. di approvare il "Programma Operativo Annuale - Anno 2018 " per l'attuazione della Convenzione Operativa tra l'Agenzia Regionale di Protezione Civile (ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile) e il Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, relativamente all'impiego relativamente all'impiego del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nell'ambito delle competenze regionali in materia di protezione civile, di cui all'allegato "A" (con relativa allegata Tabella Riepilogativa - allegato 1) e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di individuare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile quale referente per tutte le attività regionali di natura tecnica ed operativa connesse con l'attuazione del suddetto "Programma Operativo Annuale - Anno 2018" di cui all'Allegato "A" (con relativa allegata Tabella Riepilogativa - allegato 1);
4. di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, la somma complessiva di € 1.800.000,00 come contributo finanziario regionale per l'attuazione delle attività previste nel Programma Operativo allegato;
5. di dare atto che la somma necessaria e indicata per la realizzazione dell'attività relative all'acquisto diretto da parte dell'Agenzia di beni da consegnare in comodato d'uso alla Direzione Regionale VVF per l'Emilia-Romagna, per l'importo complessivo di € 200.000,00, troverà copertura su apposito Capitolo di spesa del bilancio dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per l'esercizio finanziario 2018;
6. di impegnare la somma complessiva di € 1.800.000,00 come di seguito indicato:

- quanto ad € 1.550.000,00 registrata al n. 504 di impegno sul capitolo U16005 "Trasferimenti alle strutture operative di protezione civile dell'Amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di protezione civile" del bilancio di previsione 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 250.000,00 registrata al n. 505 di impegno sul capitolo U22009 "Trasferimenti in c/capitale alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile" del bilancio di previsione 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

7. di dare atto che la liquidazione dei rispettivi importi a titolo di anticipazione a favore del Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, verrà disposta con successivo specifico atto;

8. di dare atto che l'erogazione della somma a titolo di saldo potrà avvenire mediante specifici successivi propri atti, secondo le modalità e le prescrizioni di cui alla Convenzione Quadro - art. 2, comma 2 ed art. 4 - e al Programma Operativo Annuale allegato;

9. di dare atto che in attuazione del D.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Cap. U16005

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
11	02	U.1.04.01.01.001	03.2
Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1040101001	3	3

Cap. U22009

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
11	01	U.2.03.01.01.001	03.2
Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2030101001	3	3

10. di dare atto che la presente determinazione è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», nonché ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 89/2017;

11. di dare atto che copia della presente deliberazione verrà inoltrata al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna, ai fini della formale accettazione;

12. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

13. di pubblicare per la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna

Il Direttore

Maurizio MAINETTI

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE

ANNO 2018

tra

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

e

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

relativamente all'impiego del
CORPO NAZIONALE dei VIGILI del FUOCO
nell'ambito delle competenze regionali
in materia di protezione civile

SEZIONE 1

OGGETTO - NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto - obiettivi

Il presente Programma Operativo Annuale anno 2018 (d'ora in poi chiamato POA 2018) viene redatto secondo quanto disposto dalla Convenzione quadro 2018/2021 sottoscritta con approvazione delle relative firme digitali in data 19/03/2018, 08/05/2018 e 18/05/2018, dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 177, e dall'Accordo quadro siglato tra il Governo e le Regioni in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, firmato il 04/05/2017 presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, la cui applicazione è vincolante per gli effetti del presente accordo e dal " Protocollo d'intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco " di disciplina degli ambiti di intervento e delle attività di collaborazione in materia di contrasto agli incendi boschivi, sottoscritto in data 05.04.2017.

Detto POA 2018 ha per oggetto la disciplina delle attività che afferiscono i seguenti ambiti:

- g) *Compartecipazione implementazione presidio Sala Operativa 115 (S.O.115), implementazione Centro Operativo Regionale (C.O.R.);*
- h) *Anti Incendio Boschivo (A.I.B.);*
- i) *Mezzi aerei;*
- j) *Presidi estivi litorale;*
- k) *Formazione, esercitazioni, addestramento;*

1) *Acquisti mezzi, materiali.*

Con il presente POA 2018 le parti, Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi chiamata Agenzia) e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale Emilia-Romagna (d'ora in poi chiamata Direzione Regionale VVF) intendono regolare i rapporti connessi all'esecuzione delle attività disciplinate, definendo pertanto le competenze e gli obblighi da esso derivanti.

Ferme restando le rispettive competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in rispettiva materia, le parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività oggetto del presente POA 2018, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le altre strutture operative del sistema nazionale di protezione civile.

Le modalità operative di attuazione di ogni singolo ambito sono distinte negli appositi articolati della SEZIONE 2 del medesimo POA 2018.

Art. 2 - Norme generali : validità

Il presente POA 2018 è valido per le attività previste e disciplinate, svolte nel corso dell'anno 2018.

Nella SEZIONE 2 sono indicate le validità operative dei singoli ambiti di attività.

Per le sole attività relative alla manutenzione di mezzi ed attrezzature e all'acquisto di servizi, la validità può essere estesa all'anno successivo qualora nell'anno in corso siano state ultimate le procedure di affidamento e/o gara, ma non si siano potute concludere tutte le procedure di fornitura e/o liquidazione degli importi dovuti.

Art. 3 - Norme generali: risorse ed oneri finanziari

Le risorse finanziarie disponibili sul bilancio dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile per lo svolgimento delle attività di cui al presente POA ammontano a complessivi € 2.000.000,00, di cui € 200.000,00 finalizzati all'acquisto di mezzi e materiali a cura dell'Agenzia, ed € 1.800.000,00 integralmente riconosciuti come contributo di compartecipazione al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna per lo svolgimento diretto delle attività di cui agli ambiti indicati nel precedente art. 1 lettere a, b, c, d, e secondo il seguente programma di ripartizione, meglio dettagliato nella SEZIONE 2 del presente POA 2018 e riassunto nella tabella di cui all'"Allegato 1 " per tutte le attività e gli ambiti :

Ambito compartecipazione presidio Sala Operativa 115 (S.O.115),
implementazione Centro Operativo Regionale (C.O.R.):
€ 100.000,00

Ambito Anti Incendio Boschivo (A.I.B.): € 752.160,00

Ambito Mezzi aerei:	€ 298.500,00
Ambito Presidi Estivi Litorale:	€ 175.000,00
Ambito Formazione, esercitazioni, addestramento:	€ 224.340,00
Ambito Acquisti mezzi ed attrezzature:	€ 250.000,00

Le somme precedentemente espresse sono da intendersi quali stime preventive complessive disponibili anche per ambito di attività, costruite analiticamente anche su base annua di 365 giorni.

Pertanto, ove non diversamente previsto, le attività che avranno necessariamente inizio nel corso dell'anno 2018 dovranno intendersi, in fase di rendicontazione, computate secondo la loro effettiva attuazione temporale.

Qualora nel corso di validità del presente POA 2018 e di attuazione delle attività previste, anche a seguito di modifiche operative e/o cancellazioni totali e/o parziali di attività, si dovessero evidenziare, sulle singole stime, economie e/o maggiori spese, potrà essere concordata una compensazione economica tra le attività stesse e i relativi ambiti, risultante poi nella rendicontazione consuntiva, fatta eccezione per l'attività connessa alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi terrestri, nautici ed aeronautici, come meglio descritto all'art. 4 del presente POA 2018.

In applicazione dell'art. 2 comma 2 della vigente Convenzione quadro, gli oneri spettanti con valenza di contributo sopra descritti, verranno riconosciuti mediante l'esecuzione dei seguenti versamenti in favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 - Capo XIV - Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato:

- erogazione anticipazione pari al 75% dell'importo complessivo delle risorse all'uso destinate nello specifico programma operativo annuale, da disporsi contestualmente all'approvazione dello stesso, per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, nei limiti delle effettive risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'Agenzia per l'attuazione del medesimo programma.
- erogazione saldo, previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate nel presente Programma, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Art. 4 - Norme generali: modalità utilizzo contributo per costo del personale, acquisti e spese

Il presente POA 2018 può prevedere, per l'attuazione di specifiche attività previste nei vari ambiti, il riconoscimento, alla Direzione Regionale VVF, di un contributo per:

a)impiego di personale del CNVVF permanente e/o volontario

L'impiego di personale del CNVVF permanente e/o volontario per l'espletamento delle attività previste nel presente POA 2018 potrà essere riconosciuto dall'Agenzia con un contributo finanziario riferito al costo medio omnicomprensivo di € 20,00 per ora di effettivo servizio;

b)l'acquisto diretto, a totale cura ed onere della Direzione Regionale VVF, di specifici beni di consumo anche immediato, di beni strumentali (materiali/mezzi/attrezzature) e/o per organizzazione logistica (quali i buoni mensa, materiale per interventi ambientali, materiale ed attrezzature per formazione, esercitazioni, addestramento):

La Direzione regionale VVF, in relazione agli acquisti sopra citati :

- avrà cura, gestione e responsabilità, anche nei rapporti con i singoli fornitori, del perfezionamento e completamento di tutte le procedure di acquisizione / gara / acquisto / fornitura / distribuzione, e di tutti i relativi oneri contrattuali, amministrativi, contabili e fiscali;
- avrà cura, gestione e responsabilità del computo, delle procedure di acquisto, fornitura, distribuzione e consegna dei buoni mensa al personale VVF avente diritto per le attività descritte nel presente POA 2018 che ne prevedono l'erogazione;
- lascerà sempre sollevata ed indenne l'Agenzia da qualsivoglia molestia, pretesa e/o controversia, di natura civile, penale e/o amministrativa, contabile, fiscale, direttamente o indirettamente conseguente l'espletazione delle attività di gara / acquisto / fornitura / distribuzione, intendendo l'Agenzia stessa come mero ente erogante un contributo di compartecipazione alla spesa;
- avrà cura di mantenere informata l'Agenzia sullo stato di attuazione delle predette acquisizioni, con invio dei dati di fornitura.

Ferme restando le modalità di rendicontazione previste nella Sezione 1 - art. 5 del presente POA 2018, e rilevato che le attività di acquisto di beni di consumo immediato sono attuabili mediante espletamento di procedure d'appalto, gara e/o acquisizione diretta sul mercato, con applicazione di ribassi d'asta, le spese sostenute per tali attività dovranno essere rendicontate al netto di eventuali ribassi, sconti, offerte, ovvero per l'ammontare effettivamente sostenuto e debitamente documentato da fatture, ricevute, etc.;

c)l'acquisto diretto, a totale cura ed onere della Direzione Regionale VVF, di specifici servizi,

per attività relative all'ambito "Mezzi Aerei",di formazione, abilitazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta (piloti e specialisti)quali :

- corsi standardizzazione lingua inglese piloti
- corsi standardizzazione lingua inglese specialisti
- corsi IR-CRM-MCC (pacchetto 50 ore)
- utilizzo simulatore AB 412 (pacchetto 42 ore);
- recurrent training HD e sopravvivenza in mare;
- corsi NVG (visore notturno - pacchetto 30 ore);

La Direzione regionale VVF, in relazione agli acquisti sopra citati:

- avrà cura, gestione e responsabilità, anche nei rapporti con i singoli fornitori, del perfezionamento e completamento di tutte le procedure di acquisizione / gara / acquisto / fornitura / distribuzione, e di tutti i relativi oneri contrattuali, amministrativi, contabili e fiscali;
- lascerà sempre sollevata ed indenne l'Agenzia da qualsivoglia molestia, pretesa e/o controversia, di natura civile, penale e/o amministrativa, contabile, fiscale, direttamente o indirettamente conseguente l'espletazione delle attività di gara / acquisto / fornitura / distribuzione, intendendo l'Agenzia stessa come mero ente erogante un contributo di compartecipazione alla spesa;
- avrà cura di mantenere informata l'Agenzia sullo stato di attuazione delle predette acquisizioni, con invio dei dati di fornitura.

Ferme restando le modalità di rendicontazione previste nella Sezione 1 - art. 5 del presente POA 2018, e rilevato che le attività di acquisto dei summenzionati servizi sono attuabili mediante espletamento di procedure d'appalto, gara e/o acquisizione diretta sul mercato, con applicazione di ribassi d'asta, le spese sostenute per tali attività dovranno essere rendicontate al netto di eventuali ribassi, sconti, offerte, ovvero per l'ammontare effettivamente sostenuto e debitamente documentato da fatture, ricevute, etc.;

d)spese connesse alla fruizione, da parte del personale VVF, della mensa ministeriale

Il rimborso dei pasti o dei buoni mensa è riconosciuto al personale VVF nella misura e nelle condizioni previste dal regime normativo e contrattuale vigente, con riferimento alla durata della prestazione lavorativa ed alla modalità di erogazione del pasto prevista nella sede e nelle condizioni in cui il personale opera; il buono mensa viene rimborsato fino al valore massimo nominale di € 7,00 cadauno ed il pasto fino al valore massimo di € 9,00 cadauno, pertanto eventuali maggiori spese conseguenti all'erogazione del pasto, in condizioni particolari di impiego del personale, saranno rimborsate solo se preventivamente concordate con l'Agenzia.

e)spese connesse all'utilizzo e la gestione di mezzi terrestri, nautici ed aereonautici di servizio, e di attrezzature di proprietà ministeriale e/o regionali

quali carburante, pneumatici, usura, deprezzamento e manutenzione ordinaria e straordinaria, anche utilizzati per finalità di protezione civile nell'ambito di quanto concordato in sede di convenzione quadro.

Le spese per carburante, lubrificante, pneumatici, usura e deprezzamento e manutenzione ordinaria connessa al regolare utilizzo, per i mezzi sono riconosciute sulla base dei costi chilometrici medi di cui alle "Tabelle Nazionali dei costi chilometrici di esercizio - Fringe benefit 2018" redatte dall'ACI per l'anno 2018, nella misura del costo medio di:

- € 0,41 per Km per veicoli medie dimensioni, in produzione e/o fuori produzione, alimentate a benzina e/o gasolio;
- € 0,50 per km per veicoli fuoristrada, in produzione e/o fuori produzione, alimentate a benzina e/o gasolio;

Le medesime Tabelle ACI 2018 potranno essere utilizzate per il computo dei costi chilometrici medi di altre tipologie di veicoli per i quali ne viene disposto utilizzo.

Le spese per la manutenzione e/o riparazione su mezzi terrestri, nautici ed aereonautici, anche su mezzi acquisiti in applicazione del Decreto Legislativo n. 177/2016, e sulle attrezzature, sarà definita in base alle necessità operative ed agli esiti delle attività svolte negli ambiti previsti nel presente POA 2018, e nei limiti delle disponibilità economiche stimate nel presente POA 2018, ad esclusiva cura, gestione ed organizzazione della Direzione Regionale VVF o sue strutture territoriali.

Qualora nel corso di validità del presente POA 2018 dovesse rilevarsi la necessità di eseguire manutenzioni per importi complessivi superiori a quelli stimati, anche in presenza di eventuali economie complessive di attuazione delle restanti attività presenti nel POA 2018, la Direzione Regionale VVF dovrà informare l'Agenzia circa le reali necessità manutentive in relazione all'utilità del mezzo per l'espletamento delle attività previste nello stesso POA, per concordarne poi l'eventuale attuazione e compensazione finanziaria.

In ogni caso, per i mezzi, potranno essere ammesse al riconoscimento del contributo esclusivamente le spese di manutenzione e/o riparazione che esulano quelle già compensate dal costo chilometrico di utilizzo, svolte su mezzi terrestri, nautici, aereonautici di servizio, di proprietà ministeriale (anche acquisite in virtù del Decreto Legislativo n. 177/2016) e/o regionale, esclusivamente utilizzati e/o danneggiati nel corso di attuazione delle attività previste nel POA 2018.

Art. 5 - Norme generali: rendicontazione attività

Di norma al termine dello svolgimento delle attività indicate nel presente POA 2018, la Direzione Regionale VVF avrà cura di

redigere ed inviare all'Agenzia una dettagliata rendicontazione delle attività svolte, oggetto di riconoscimento del finanziamento regionale, esclusivamente nella forma di seguito indicata.

Tale rendicontazione potrà anche essere redatta ed inviata durante il periodo di svolgimento delle attività, al fine della liquidazione di un saldo intermedio del contributo concesso mediante Stato di Avanzamento.

In tal caso la liquidazione del contributo per le attività del presente POA 2018 avverrà mediante tre distinte procedure: l'anticipazione, un saldo intermedio mediante S.A.L. e il saldo finale.

Al fine dell'agevole e chiara attività di consultazione, verifica e controllo delle spese e dei costi rendicontati delle singole attività svolte nei relativi ambiti, e per il loro corretto e regolare riconoscimento amministrativo e contabile, tutti gli atti di rendicontazione, sia in fase di eventuale saldo intermedio, che in fase di saldo finale dovranno rappresentare lo svolgimento delle attività nel loro complesso, ovvero riferiti all'operato dei Comandi Provinciali nel loro insieme, poiché il presente POA 2018 regola l'espletazione di determinate attività, in relazione a specifici ambiti, a prescindere dalla struttura territoriale che materialmente potrà operare.

La documentazione di rendicontazione dovrà necessariamente contenere:

- una sintetica relazione descrittiva delle attività svolte per ogni ambito, con evidenza dei tempi di esecuzione/svolgimento;
- per singole attività previste negli Ambiti del POA, che prevedano acquisti diretti di mezzi, materiali, beni e/o servizi, manutenzioni esterne, pezzi di ricambio per manutenzioni interne, corsi di formazione esterni, altri acquisti non altrimenti indicati: tabella/e riassuntiva/e spese con indicazione dei riferimenti alle rispettive fatture dei fornitori;
- per singole attività previste negli Ambiti del POA, che prevedano costi orari del personale e riconoscimento del buono mensa e/o del contributo mensa ministeriale: tabella riassuntiva del servizio reso, con indicazione data e luogo del servizio, personale coinvolto e indicazione inerente il computo per buono mensa e/o contributo mensa ministeriale;
- per singole attività previste negli Ambiti del POA, che prevedano l'erogazione del contributo per utilizzo di mezzi: tabella riassuntiva con indicazione data utilizzo e chilometraggio effettuato ai fini dell'applicazione dei costi medi di cui al precedente art. 4;
- una specifica dichiarazione di avvenuta verifica e controllo di congruità e regolarità tecnico-contabile di tutte le spese rendicontate ed esposte, nel rapporto tra le documentazioni di spesa ed il servizio effettivamente prestato o il

bene/servizio realmente acquistato;

- una specifica dichiarazione di disponibilità, presso i propri uffici, della documentazione originale fonte delle rendicontazioni trasmesse, e della relativa ulteriore documentazione di dettaglio non trasmessa;

L'Agenzia, previa verifica della documentazione di rendicontazione trasmessa, potrà liquidare il contributo finanziario concesso, sulla base della documentazione di rendicontazione ritenuta ammissibile a liquidazione, secondo quanto regolamentato dal presente POA 2018.

Art. 6 - Norme generali: informazioni tra le parti

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nel presente POA 2018.

SEZIONE 2

MODALITA' OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DELLE ATTIVITA'

(ambiti art. 1 comma 1)

AMBITO COMPARTECIPAZIONE IMPLEMENTAZIONE PRESIDIO SALA OPERATIVA 115 (S.O.115), IMPLEMENTAZIONE CENTRO OPERATIVO REGIONALE (C.O.R.);

Art. 7 : oggetto ed obiettivo

L'ambito "Compartecipazione implementazione presidio sala operativa 115 (S.O. 115) della Direzione Regionale VVF, implementazione centro operativo regionale (C.O.R.) prevede le seguenti attività:

- a) implementazione operativa del presidio Sala Operativa VVF 115 (S.O. 115) presso la Direzione Regionale VVF, H24 - 365 giorni/anno;
- b) implementazione dell'operatività del Centro Operativo Regionale di Protezione Civile (C.O.R.) per il periodo 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018, mediante la presenza di una o più unità di personale del CNVVF, a richiesta per turni diurni e/o notturni di ore 12;

L'obiettivo di tali attività consiste nel potenziamento del sistema regionale di protezione civile, attraverso il miglioramento delle capacità di coordinamento delle Sale Operative, soprattutto in occasione delle fasi di allerta, pre-allarme, allarme ed emergenza connesse al verificarsi di particolari eventi, ottimizzandone la prontezza operativa, favorendo l'interconnessione delle procedure e dei modelli di intervento.

Art. 8 : modalità operative

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera a)

E' previsto il potenziamento del presidio di personale del CNVVF presso la Sala Operativa VVF 115, in turni di servizio H24 - 365 giorni/anno, anche per l'effetto conseguente al Decreto Legislativo n. 177/2016.

L'organizzazione, la gestione delle turnazioni e l'individuazione del relativo personale resta di competenza della Direzione Regionale VVF.

L'attività comprende altresì il servizio di deviazione presso la S.O. della Direzione Regionale del numero telefonico del C.O.R. dell'Agenzia, negli orari, nelle giornate e nei periodi di sua non operatività, di conseguente ricezione di ogni comunicazione inerente qualsivoglia tipologia di rischio di protezione civile, e di immediato avviso del personale reperibile dell'Agenzia, secondo le modalità operative concordate tra le parti.

In materia di segnalazioni e comunicazioni inerenti abbruciamenti controllati di residui vegetali, la SO della Direzione Regionale alimenta ogni relativo dato in una piattaforma informatica di archivio dinamico delle stesse segnalazioni, condivisa con la Sala Operativa Carabinieri Forestale.

Qualora detta segnalazione dovesse invece giungere dall'esterno direttamente ad una SO 115 provinciale, quest'ultima avrà cura di rilevare i dati ed aggiornare la suddetta piattaforma ovvero di comunicarli alla SO della Direzione Regionale, che a sua volta avrà cura del relativo aggiornamento della stessa piattaforma informatica condivisa.

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera b)

E' prevista la presenza in servizio di personale, prioritariamente qualificato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (capo squadra/capo reparto) presso il Centro Operativo Regionale di Protezione Civile, per l'espletamento di turni di servizio di 12 ore cadauno, per il periodo 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018.

I turni di effettiva presenza presso il Centro Operativo Regionale, per tutto il personale VVF, dovranno di norma avere durata di massimo 12 ore, e potranno avere inizio in qualsiasi orario della giornata.

L'attività potrà essere espressamente richiesta dall'Agenzia in caso di comprovata necessità operativa, e trasmessa di norma con preavviso di almeno 36 ore, con mezzo telefonico e/o posta elettronica, per tutte le giornate del periodo di validità, comprese le giornate prefestive e festive, con inizio in qualsiasi orario della giornata, anche notturno, fatta eccezione per il periodo di apertura della SOUP durante la campagna AIB annuale.

L'effettiva presenza del personale VVF presso il C.O.R. verrà rilevata mediante la compilazione di apposito Foglio Presenza a cura, conservazione e responsabilità dello stesso personale VVF in turno; a tali fini il personale dell'Agenzia resta sollevato dal

rilievo e certificazione dell'orario del servizio prestato dal personale VVF, fatte salve le annotazioni interne anche connesse a segnalazioni di eventuali ritardi in entrata e/o anticipazioni in uscita dal servizio.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti preposti a detta attività, la Direzione Regionale VVF avrà cura di inviare all'Agenzia, almeno il giorno precedente, idonea comunicazione.

Il personale dei Vigili del Fuoco avrà funzioni di supporto del C.O.R. negli orari e nelle giornate sopra indicati, con il compito, in caso di necessità, di agevolare i contatti, le comunicazioni ed i collegamenti tra le strutture operative e direttive del CNVVF presenti sul territorio ed i funzionari dell'Agenzia, sia presenti presso lo stesso C.O.R., che in turno di reperibilità e, per ogni evenienza ritenuta necessaria, anche con i dirigenti della medesima Agenzia.

Art. 9 : rispettivi ruoli ed oneri

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 7 comma 1 lettere a), b), l'Agenzia si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 100.000,00 , da corrispondere a titolo di contributo, al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna.

Il contributo è riconosciuto come compartecipazione finanziaria massima disponibile ai seguenti costi :

per attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera a):

- per costo del personale impiegato presso la S.O. della Direzione Regionale e/o le Sale Operative dei Comandi Provinciali per l'integrazione delle funzioni AIB e di protezione civile, con applicazione della tariffa oraria di € 20,00; in base alla stima delle esigenze connesse al presidio ed alla gestione delle emergenze, si prevede la necessità che tale integrazione nel personale in turno di servizio richieda l'impiego di una unità in servizio straordinario mediamente per il 50% dei turni annuali di servizio di 12 ore (365 su 730 turni); pertanto l'Agenzia, per tale attività integrativa, potrà riconoscere il costo del personale effettivamente impiegato: € 87.600,00
- per fruizione di n. 1 pasto/giorno presso la mensa ministeriale del personale impiegato nell'attività, al costo di € 9,00/pasto: € 3.285,00

per attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera b):

- per costo del personale impiegato nel turno di servizio presso il C.O.R. con applicazione della tariffa media oraria di € 20,00: a stima € 7.200,00

- per acquisto di buoni mensa del valore nominale di € 7,00 da corrispondere al personale dei VVF, ove spettante:

€ 210,00

per attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera a) e b):

- per utilizzo mezzi di servizio per il tragitto dalla sede di servizio (Comando o distaccamento) alla sede del C.O.R. :

€ 1.705,00

Al fine dell'aggiornamento contabile delle attività svolte, in relazione alla disponibilità economica massima indicata in precedenza, la struttura competente del CNVVF a cui fa riferimento il personale impiegato nei servizi, avrà cura e responsabilità del controllo e della gestione organizzativa e contabile dello svolgimento progressivo e temporale delle attività, anche mediante l'invio all'Agenzia di eventuali stati di avanzamento contabili delle attività effettuate.

AMBITO ANTI INCENDIO BOSCHIVO (A.I.B.)

Art. 10 : oggetto e obiettivo

L'ambito " Anti incendio boschivo - A.I.B. " prevede l'attuazione delle seguenti attività che afferiscono al piano tecnico organizzativo della campagna antincendi boschivi della Regione Emilia-Romagna, in particolare il potenziamento stagionale dei dispositivi del CNVVF:

- 1) impiego di squadre AIB, sia in servizio che da richiamare in servizio, sul territorio regionale, per n. 38 giorni durante il periodo di massima pericolosità per il rischio di incendi boschivi (fase pre-allarme);
- 2) impiego di personale DOS presso la SOUP regionale (Sala Operativa Unificata Permanente) durante la sua apertura (n. 65 giorni);
- 3) impiego di personale DOS presso la SO 115 - Direzione regionale in orari notturni, durante periodo di apertura SOUP regionale (n. 65 notti);
- 4) anticipo o prolungamento del servizio, rispetto al turno ordinario diurno 8-20, del personale destinato alla composizione delle squadre AIB, dei DOS o presso le Sale Operative VVF per assicurare la continuità e l'adeguatezza operativa a fronte di incendi in atto;
- 5) attività di avvistamento e presidio territoriale presso i distaccamenti volontari VVF da svolgersi in giorni ed orari determinati in base a valutazioni di pericolosità di incendio boschivo, in relazione all'andamento climatico e/o al verificarsi di eventi;
- 6) esecuzione corsi di formazione AIB per personale DOS e operatori VVF;

- 7) acquisto buoni mensa personale VVF, e compartecipazione spesa per utilizzo mensa ministeriale del personale VVF coinvolto in attività;
- 8) spese per utilizzo (carburante) e relativa manutenzione su mezzi impiegati per attività AIB;
- 9) acquisto materiali per interventi AIB ed ambientali, compreso il soccorso mediante bonifica da imenotteri ed insetti pungitori.

Le attività previste avranno attuazione nei giorni ricompresi nella fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, al cui interno verranno individuati i giorni ricompresi nella fase di pre-allarme, fatta eccezione per le attività indicate ai nn. 6, 7, 8 e 9 che potranno essere svolte anche al di fuori di tali periodi.

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e di emergenza, le parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività di lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo considerato di "massima pericolosità" per gli incendi, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le attività di competenza dell'Arma dei Carabinieri, specialità Forestale.

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento del dispositivo di protezione civile del CNVVF in ambito regionale, in materia di lotta attiva agli incendi boschivi.

Art. 11 : modalità operative - svolgimento attività sul territorio

A) PERIODO FASE PRE-ALLARME

Durante il periodo relativo alla fase di pre-allarme per il rischio di incendi boschivi, determinato e formalizzato con apposito atto del Direttore dell'Agenzia, d'intesa con il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale " Emilia-Romagna " e il Coordinamento delle Associazioni Regionali di Volontariato di Protezione Civile, sentite le informazioni del Servizio Idro-Meteorologico dell'Agenzia ARPAE in merito all'andamento meteo-climatico stagionale, e valutate le condizioni di pericolosità di innesco di incendi boschivi, anche correlate allo stato della vegetazione:

- 1) potranno essere attivate sul territorio regionale, per un periodo continuativo di almeno 38 giorni, n. 9 squadre antincendio boschivo, composte da n. 5 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- 2) i presidi territoriali in riferimento ai quali verranno riconosciute, con oneri a carico dell'Agenzia, le prestazioni delle n. 9 squadre, verranno comunicati dalla Direzione Regionale VVF prima dell'inizio delle attività stesse;

- 3) le squadre saranno dislocate presso le sedi VVF permanenti o volontarie o presso le località individuate dalla Direzione Regionale VVF in base alle esigenze di servizio A.I.B., d'intesa con l'Agenzia e la SOUP; a tal fine, le squadre possono operare sul territorio regionale, anche in ambiti provinciali diversi da quelli di competenza dei Comandi VVF cui appartiene il relativo personale;
- 4) le n. 9 squadre sono formate ciascuna da n. 5 unità permanenti, che effettueranno un servizio diurno di 12 ore dalle ore 8,00 alle ore 20,00; pertanto i vigili da richiamare in servizio giornalmente sono in totale n. 45;
- 5) in caso di incendio boschivo, i Vigili del Fuoco mettono in campo, in funzione della gravità della situazione, le risorse ordinarie ed aggiuntive necessarie, compatibilmente con le esigenze di copertura del soccorso nel territorio regionale; la Direzione Regionale VVF svolge le proprie funzioni di coordinamento e può disporre, nel limite di capienza delle disponibilità finanziarie del presente programma, il richiamo in servizio di ulteriore personale;
- 6) le squadre sono dotate - a cura della Direzione Regionale VV.F. - degli automezzi e delle attrezzature idonee e nel periodo sopraindicato stazioneranno presso le sedi territoriali individuate, costituendo rinforzo dei presidi esistenti, e svolgeranno prevalentemente servizi di estinzione e di prevenzione di incendi boschivi;
- 7) qualora la richiesta di intervento per incendio di bosco pervenga ad un Comando provinciale VVF, esso dispone l'invio delle proprie squadre, dandone comunicazione alla Direzione Regionale VVF, anche ai fini dell'eventuale attivazione o informazione della SOUP; qualora la richiesta pervenga alla Direzione Regionale VVF, essa attiva il Comando ed eventualmente le altre risorse necessarie, attivando o informando la SOUP; qualora la richiesta pervenga alla SOUP, essa prende contatto con la Direzione Regionale VVF per l'attivazione delle figure e delle risorse necessarie;
- 8) le squadre VVF in posto operano nelle aree boscate secondo le indicazioni del Direttore delle operazioni di spegnimento (DOS VVF) o del Responsabile delle operazioni di soccorso (ROS VVF) oppure del DOS eventualmente presente presso la S.O. della Direzione Regionale VVF o presso una S.O. 115 o del DOS VVF presente in SOUP, ove attivata, in collegamento con il responsabile delle operazioni in posto, anche attraverso una Sala Operativa VVF od una Unità di crisi locale (UCL);
- 9) ove non impiegate in attività di estinzione, le squadre AIB possono dedicarsi ad attività di formazione, addestramento ed esercitazione e svolgere servizi di monitoraggio, vigilanza e prevenzione nelle aree a rischio di incendio boschivo, secondo i programmi e le disposizioni della Direzione Regionale VVF;
- 10) ferma restando la prioritaria destinazione delle squadre alla lotta attiva AIB, resta inteso che la Direzione

Regionale VVF può disporre il loro impiego per altre esigenze di soccorso e di protezione civile ove le condizioni di prossimità o di gravità lo rendessero necessario, assicurando l'esercizio dei compiti istituzionali;

- 11) la Direzione Regionale VVF controlla costantemente il funzionamento dei collegamenti attivati con la Sala Operativa Unificata (S.O.U.P.) dell'Agenzia affinché sia assicurata la possibilità di collegamento anche con i Comandi provinciali;
- 12) le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente riconosciute, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, dall'Agenzia che, pertanto, liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione, ed al numero dei Vigili del Fuoco presenti;
- 13) nel caso in cui, per documentate esigenze organizzative, la Direzione regionale VV.F. attivasse le squadre per un periodo inferiore al periodo minimo stabilito di giorni 38 all'interno del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, o con organici inferiori a quelli indicati nel presente Programma, l'Agenzia riconoscerà esclusivamente le prestazioni effettuate e liquiderà i relativi oneri in funzione dei giorni di attivazione e del numero dei Vigili del Fuoco presenti;

B) PERIODO FASE ATTENZIONE

Durante il periodo relativo alla fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, determinato e formalizzato con apposito atto del Direttore dell'Agenzia, d'intesa con il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale " Emilia-Romagna " e il Coordinamento delle Associazioni Regionali di Volontariato di Protezione Civile, sentite le informazioni del Servizio Idro-Meteorologico dell'Agenzia ARPAE in merito all'andamento meteo-climatico stagionale, e valutate le condizioni di pericolosità di innesco di incendi boschivi, anche correlate allo stato della vegetazione:

attività di presidio sul territorio:

- 1) potranno essere attivati sul territorio regionale, per un periodo stimato di 24 giorni, fino a 12 unità volontarie VVF per 6 ore giornaliere, presidi di avvistamento presso i distaccamenti volontari VVF posti in area appenninica e presso i rispettivi territori eventualmente integrate da unità dei gruppi di volontariato AIB regionali;
- 2) i presidi territoriali in riferimento ai quali verranno riconosciute, con oneri a carico dell'Agenzia, le prestazioni delle unità VVF, verranno comunicati dalla Direzione Regionale VVF prima dell'inizio delle attività stesse e saranno dislocate dalla stessa Direzione in funzione delle condizioni di rischio di incendio boschivo per condizioni antropiche, turistiche e di vegetazione, d'intesa con la SOUP;
- 3) i presidi di cui al precedente punto 1) operano in ambito regionale, percorrendo anche specifici itinerari, concordati anche con il personale AIB dei Coordinamenti Provinciali di

volontariato che effettuano sullo stesso territorio il servizio di pattugliamento e avvistamento (fisso e/o mobile);

- 4) le unità di presidio possono svolgere, anche in forma congiunta e con la partecipazione del personale AIB di cui al precedente punto 3), attività di formazione, addestramento ed esercitazione in ambiente ed utilizzando anche le strutture logistiche permanenti e volontarie dislocate nelle aree interessate dall'attività di vigilanza ed avvistamento;
- 5) le unità di presidio svolgono attività di presidio del territorio mediante avvistamento e controllo di qualsivoglia tipologia di fuochi su vegetazione e, in caso di necessità, attivano il dispositivo di intervento e contribuiscono alla sua costituzione, in funzione della composizione della squadra, della relativa dotazione strumentale e delle caratteristiche dell'azione richiesta;
- 6) i presidi sono dotati - a cura della Direzione Regionale VV.F. - degli automezzi e delle attrezzature idonee a compiere le attività previste di presidio mobile e di eventuale intervento diretto sul fuoco;
- 7) le attività dei suddetti presidi verranno finanziariamente riconosciute dall' Agenzia, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, e pertanto l'Agenzia liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione, ed al numero dei Vigili del Fuoco presenti;
- 8) la Direzione Regionale VVF coordina l'attività giornaliera dei presidi, comprese le funzioni di istruzione ed addestramento, svolgendo altresì il ruolo di comunicazione e raccordo tra le strutture operative locali e la SOUP, alle quali comunica l'operatività, la composizione e la posizione delle predette pattuglie;

squadre per attività di lotta attiva:

- 1) in caso di incendio boschivo, i Vigili del Fuoco mettono in campo, in funzione della gravità della situazione, le risorse ordinarie ed aggiuntive necessarie, compatibilmente con le esigenze di copertura del soccorso nel territorio regionale; la Direzione Regionale VVF svolge le proprie funzioni di coordinamento e può disporre, nel limite di capienza delle disponibilità finanziarie del presente programma, il richiamo in servizio di ulteriore personale;
- 2) le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente riconosciute dall' Agenzia, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, mediante il pagamento delle ore di straordinario del personale richiamato al costo lordo orario relativo al lavoro straordinario, e pertanto l' Agenzia liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione, ed al numero dei Vigili del Fuoco richiamati; qualora l'attività delle suddette squadre di turno di servizio dovesse avere durata sufficiente alla maturazione del riconoscimento del primo pasto, al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa relativa al primo pasto, di ogni unità permanente impiegata presso le squadre, per ogni giornata di effettivo servizio; pertanto, a tal fine, al

termine del servizio, resta a carico della Direzione Regionale Vigili del Fuoco l'invio di una relazione di sintesi dell'attività prestata;

- 3) le modalità operative delle summenzionate squadre di turno di servizio saranno le stesse previste per le squadre di turno libero attivate durante il periodo relativo alla fase di pre-allarme;

per attivazione a richiesta di personale DOS VVF:

in caso di incendio di bosco in cui emerga la necessità della presenza in posto di figure di Direttore delle Operazioni di Spegnimento aggiuntive rispetto a quanto previsto nel dispositivo di soccorso già predisposto, l'Agenzia potrà riconoscere l'effettiva presenza oraria di personale DOS VVF e del relativo supporto, con applicazione della tariffa oraria di cui all'art. 4; resta pertanto escluso ogni compenso relativo a qualsivoglia pronta reperibilità di detto personale.

Art. 12 : modalità operative - svolgimento attività D.O.S. presso SOUP (diurno) e SO 115 DIR (notturno)

Durante il periodo di apertura della SOUP regionale presso la SOUP stessa, presterà servizio personale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con qualifica/funzioni di Direttore delle Operazioni di Spegnimento(DOS)che avrà la funzione di raccordo e coordinamento delle squadre dei Vigili del Fuoco con l'Agenzia stessa.

il personale DOS VVF presterà servizio presso la SOUP regionale tutti i giorni, con orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 20,00;

in caso di disguidi nell'arrivo del personale VVF programmato, la Direzione Regionale VVF provvede per la sostituzione immediata e comunque entro le ore 9,00, informandone la SOUP;

il personale DOS VVF è individuato quale responsabile della SOUP, per tutte le attività della stessa, con il compito di prendere contatti, per ogni evenienza ritenuta necessaria, anche con i dirigenti dell'Agenzia medesima;

la Direzione Regionale VVF provvede ad inviare preventivamente all'Agenzia la programmazione delle presenze del personale DOS VVF individuato per il presidio della SOUP;

le attività del suddetto personale verranno finanziariamente riconosciute dall' Agenzia esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, e pertanto l' Agenzia riconoscerà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di effettiva presenza.

Art. 13 : accesso al portale SNIPC - COAU

L'Agenzia ha trasferito alla Direzione Regionale VVF le proprie credenziali di accesso al portale SNIPC-COAU, necessarie per la compilazione dei previsti moduli e/o schede finalizzate alla richiesta di intervento della flotta aerea statale per lo spegnimento di incendi, gestita dal Servizio Coordinamento Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Dette credenziali saranno quindi utilizzabili dal personale VVF qualificato in tal senso, operante presso la SOUP e/o presso la S.O. Regionale VVF o una S.O. 115, secondo le modalità operative, di consegna e gestione, definite in apposita nota.

Art. 14 : mensa

Si richiama quanto riportato all'art. 4, lettera d).

Art. 15 : attività di formazione AIB personale VVF

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia alla realizzazione di specifici percorsi formativi rivolti al personale VVF per l'acquisizione di specifiche competenze in materia AIB (DOS e squadre).

Tali iniziative di formazione possono essere organizzate durante l'intero anno ed essere svolte all'interno delle sedi regionali, di strutture extra-regionali e/o in ambiente, sulla base di programmi stabiliti dal Dipartimento VVF ovvero di progetti didattici definiti in ambito regionale.

Art. 16 : attività di formazione e di informazione.

L'Agenzia e la Direzione Regionale VVF potranno concordare interventi congiunti mirati in materia di formazione, esercitazione e/o simulazione atti a migliorare e verificare la preparazione teorico-pratica delle squadre di volontariato antincendio boschivo, nonché di informazione ai cittadini in merito alle cause determinanti l'insorgere di incendio e alle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo.

La Direzione Regionale VVF potrà compartecipare con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna" alla realizzazione di specifici corsi di formazione rivolti ai responsabili dei campi scout, finalizzati alla conoscenza degli accorgimenti atti a ridurre al minimo il rischio di incendio boschivo nell'ambito delle attività scoutistiche, ed al rilascio di apposita attestazione di formazione acquisita, rinviando per il dettaglio di tali attività ai successivi artt. 27 e 29 del presente POA 2018.

Art. 17 : utilizzo e manutenzione mezzi

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia alle spese connesse all'utilizzo (carburante) e manutenzione ordinaria connessa di mezzi di proprietà ministeriale e/o regionale direttamente impiegate nelle sole attività previste nell'ambito AIB del presente POA 2018;

Tali spese sono riconosciute alle condizioni e tariffe indicate all'art. 4 del presente POA 2018.

Art. 18 : interventi ambientali

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agencia alle spese connesse all' acquisto di materiali per interventi AIB ed ambientali, come indicato all'art. 10, punto 9).

Tali spese sono riconosciute alle condizioni indicate all'art. 4 del presente POA 2018.

Art. 19 : rispettivi ruoli ed oneri

Per l'esecuzione e lo svolgimento delle attività di cui al sopradescritto " Ambito AIB " l'Agencia si assume l'onere finanziario complessivo massimo stimato di € 752.160,00 , da corrispondere al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, a titolo di contributo di compartecipazione finanziaria massima disponibile, stimata ai seguenti costi (per dettaglio vedere allegato 1):

- per personale squadre AIB: € 410.400,00
- per personale DOS presso SOUP: € 31.200,00
- per personale DOS presso SO 115 DIR: € 15.600,00
- per personale DOS in posto: € 18.240,00
- per personale anticipo/prolungamento orario DOS/squadre in SOUP/posto per continuità operativa: € 40.000,00
- per personale avvistamento/presidio postazioni appenniniche volontarie: € 34.560,00
- per corsi formazione AIB: € 80.000,00
- per buoni mensa/mensa ministeriale : € 32.000,00
- per utilizzo/manutenzione mezzi AIB: € 75.000,00
- per materiali interventi AIB e di soccorso ambientale (compresa bonifica insetti pungitori): € 15.160,00

Al fine dell'aggiornamento contabile delle attività svolte, in relazione alla disponibilità economica massima indicata in precedenza, la struttura competente del CNVVF a cui fa riferimento il personale impiegato nei servizi, avrà cura e responsabilità del controllo e della gestione organizzativa e contabile dello svolgimento progressivo e temporale delle attività, anche mediante l'invio all'Agencia di eventuali stati di avanzamento contabili delle attività effettuate.

AMBITO MEZZI AEREI

Art. 20 :oggetto e obiettivo

L'ambito " Mezzi aerei " prevede le seguenti attività :

- a) acquisto di servizi per attività di formazione, abilitazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta (piloti e specialisti), con procedure di gara/affidamento a carico della Direzione regionale VVF;
- b) compartecipazione alle spese annuali di ampliamento del servizio elicotteri, con presenza elisoccorritori e sommozzatori;

c) compartecipazione alle spese per attività di volo in emergenza e in addestramento con elicottero AB 412;

d) compartecipazione alle spese per il potenziamento estivo del servizio aeronautico nell'area litoranea della regione.

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento del dispositivo di protezione civile aeronautico del CNVVF in ambito regionale, previo nulla osta della Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso tecnico e l'Antincendio Boschivo e secondo le indicazioni da questa fornite per quanto concerne modalità, periodo di intervento e tempi di volo, per far salve le prioritarie esigenze d'istituto del CNNVF.

Art. 21 : modalità operative

Attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera a)

E' previsto il riconoscimento di un contributo di compartecipazione per l'acquisto da parte della Direzione regionale VVF, di specifici servizi per attività di formazione, abilitazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta (piloti e specialisti) quali :

- corsi standardizzazione lingua inglese piloti
- corsi standardizzazione lingua inglese specialisti
- corsi IR-CRM-MCC (pacchetto 50 ore)
- utilizzo simulatore AB 412 (pacchetto 42 ore);
- recurrent training HD e sopravvivenza in mare;
- corsi NVG (visore notturno - pacchetto 30 ore);

Attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera b)

E' prevista la compartecipazione alle spese annuali per il lavoro straordinario del personale elicotterista, specialista, imbarcato a bordo degli aeromobili e di supporto a terra (ad esempio SAF, sommozzatori, cinofili, TLC, SA, TAS, CVD, ecc.) del CNVVF afferente la Direzione regionale VVF e sue strutture territoriali, per l'ampliamento dell'operatività del Reparto Volo oltre l'orario ordinario di turnazione (dalle ore 8,00 alle ore 20,00) in funzione dell'andamento stagionale; tale operatività potrà essere estesa alla fascia "effemeridi" e, in casi di emergenze particolari, nella fascia oraria destinata al volo notturno, con l'impiego di piloti a ciò abilitati;

Attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera c)

E' prevista la compartecipazione alle spese per attività di volo in emergenza e in addestramento con elicottero AB 412.

L'attività potrà essere svolta in concomitanza con il periodo interessato dalla campagna AIB o in altri periodi dell'anno, allo scopo di effettuare azioni di elisoccorso, trasporto di

soccorritori ed attrezzature, ricerche e ricognizione in supporto alle squadre a terra, addestramento ed esercitazioni in forma autonoma o congiunta con altri settori del soccorso e della protezione civile;

Attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera d)

E' prevista la compartecipazione alle spese per il potenziamento del servizio di soccorso con mezzi aerei nel periodo estivo nell'area litoranea della regione Emilia-Romagna.

L'attività potrà essere svolta in giornate o periodi di particolare affollamento o rischio durante la stagione estiva dislocando sul litorale un elicottero VVF con relativo equipaggio di volo, allo scopo di effettuare azioni di elisoccorso, trasporto di soccorritori ed attrezzature, ricerche e ricognizione in supporto alle squadre VVF e ad altri settori del soccorso e della protezione civile;

L'attivazione del servizio avverrà compatibilmente con la disponibilità di velivoli del CNVVF in funzione delle esigenze ordinarie e straordinarie di copertura del territorio.

Il servizio sarà destinato alle esigenze regionali, fatte salve le priorità determinate da eventi ed emergenze insorte fuori regione.

E' inteso che il regime di compartecipazione di cui al precedente art. 20, lettera d) si attua nell'ambito delle sole attività svolte in ambito regionale.

Art. 22 : rispettivi ruoli ed oneri

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 20 comma 1 lettere a), b), c) e d) l'Agenzia si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 298.500,00 da corrispondere a titolo di contributo, al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, come compartecipazione finanziaria massima disponibile ai seguenti costi :

per attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera a):

€ 150.000,00

per attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera b):

€ 20.000,00

per attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera c):

€ 30.000,00

per attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera d):

€ 98.500,00

Al fine dell'aggiornamento contabile delle attività svolte, in relazione alla disponibilità economica massima indicata in precedenza, la struttura competente del CNVVF a cui fa riferimento

il personale impiegato nei servizi, avrà cura e responsabilità del controllo e della gestione organizzativa e contabile dello svolgimento progressivo e temporale delle attività, anche mediante l'invio all'Agenzia di eventuali stati di avanzamento contabili delle attività effettuate.

AMBITO PRESIDII ESTIVI LITORALE

Art. 23 : oggetto e obiettivo

L'ambito " Presidii estivi litorale " prevede le seguenti attività :

schieramento lungo il tratto di costa regionale del mare Adriatico di n. 3 presidii acquatici, di cui uno subacqueo e due di soccorso acquatico di superficie, costituiti ognuno da n. 3 unità VVF specializzate al soccorso e/o alla conduzione dei mezzi nautici impiegati (battelli pneumatici, imbarcazioni leggere e moto d'acqua) i fine settimana, dal venerdì alla domenica dei mesi di luglio ed agosto, e l'intera settimana comprendente il Ferragosto, per un totale di 30 giorni, con impegno del personale ordinariamente di 12 ore giornaliere (dalle ore 8,00 alle ore 20,00), ad integrazione del servizio di soccorso già operato da altre Organizzazioni e coordinato dal Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna;

apertura di un distaccamento VVF estivo in Comune di Bellaria Igea Marina, con l'approntamento di una squadra di soccorso di cinque unità, compreso il personale qualificato ed autista, in un periodo stimato di 45 giorni e con orario diurno (dalle 8,00 alle 20,00) o continuativo (h24) in funzione dell'andamento stagionale;

Dette attività, unitamente a quella prevista all'art. 20, comma 1, lettera d), hanno quindi l'obiettivo del potenziamento del presidio e del dispositivo di soccorso nautico di protezione civile del CNVVF in ambito regionale, mediante la una implementazione di del servizi acquatici, a terra ed aeronautici dedicati nell'area interessata dal turismo balneare, comprese le spiagge libere presidio del territorio e di salvamento ed assistenza balneare, con copertura privilegiata delle spiagge libere.

Art. 24 : modalità operative

Attività di cui al precedente art. 23 comma 1 lettera A)

L'attività viene espletata mediante lo schieramento lungo il tratto di costa regionale del mare Adriatico di tre presidii acquatici ubicati in località Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN), con copertura prioritaria delle spiagge libere prive del servizio di salvamento ed assistenza alla balneazione.

Ogni presidio sarà così costituito:

- n. 3 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco specializzate nel soccorso acquatico di superficie o subacqueo, comprendenti operatori in possesso delle abilitazioni necessarie alla conduzione dei mezzi nautici in

dotazione del presidio ed alla conduzione delle operazioni di soccorso da svolgere;

- uno o più mezzi nautici, quali imbarcazioni, battelli pneumatici e moto d'acqua (PWC), di proprietà del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ovvero forniti in comodato d'uso allo stesso da parte della Regione Emilia-Romagna;

L'attivazione dei presidi potrà avvenire:

- localmente su segnalazione diretta;
- tramite radio di servizio dalle Sale Operative dei Comandi VVF territorialmente competenti (Ferrara, Ravenna e Rimini) o della Direzione Regionale VVF, anche a seguito di segnalazioni pervenute da altre Istituzioni od Enti.

Qualora l'attivazione del presidio avvenga tramite la sala Operativa del Comando territorialmente competente, quest'ultima provvederà, qualora non informata, a dare quanto prima notizia dell'evento al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna, a cui resta il coordinamento delle operazioni di soccorso in mare, anche nei confronti di altre Organizzazioni ed enti che svolgono il medesimo servizio.

Attività di cui al precedente art. 23 comma 1 lettera B)

L'attività viene espletata mediante l'apertura di un Distaccamento stagionale VVF presso uno stabile messo a disposizione dal Comune di Bellaria Igea Marina.

Per l'operatività del Distaccamento saranno dislocate:

- n. 5 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco compreso il personale di coordinamento ed autista;
- n. 1 autopompaserbatoio (APS) o una autobottepompa (ABP) affiancata ad un mezzo leggero, attrezzati per interventi di incendio e di soccorso tecnico per incidente stradale, domestico o sul lavoro;

Il Distaccamento sarà operativo in orario diurno (dalle 8,00 alle 20,00) e, nei periodi di massima affluenza, anche nel turno notturno (dalle 20,00 alle 8,00).

Art.25 : rispettivi ruoli ed oneri

Per l'esecuzione e lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti art.li 23, 24 l'Agenzia si assume l'onere finanziario complessivo massimo stimato di € 175.000,00, da corrispondere al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, a titolo di contributo di compartecipazione finanziaria massima disponibile ai seguenti costi:

- per costo del personale impiegato con applicazione della tariffa media oraria di € 20,00: € 148.800,00

- per pasti (buoni mensa e mensa ministeriale): € 6.400,00
- per utilizzo e manutenzione mezzi è riconosciuto il tragitto, di andata e ritorno dalla sede di servizio Comando o distaccamento, al presidio o Distaccamento): € 12.500,00
- per utilizzo e manutenzione mezzi nautici esclusivamente impiegati nei presidi, nelle giornate e negli orari di servizio effettivamente svolto: € 7.300,00

Ai fini della corretta esecuzione ed erogazione del servizio di soccorso acquatico mediante l'utilizzo di moto d'acqua, in ottemperanza all'art.2 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza Balneare n. _____ della Regione Emilia-Romagna, la Direzione Regionale VVF avrà l'onere di acquisire, se necessarie e dovute, le prescritte autorizzazioni allo svolgimento del predetto servizio.

Inoltre, la Direzione regionale VVF, prima dell'inizio delle attività, assume l'onere di comunicare all'Agenzia e al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna :

- le date di inizio e fine servizio;
- gli orari di inizio e fine servizio giornaliero;
- l'esatta ubicazione dei presidi;
- la programmazione delle turnazioni del personale coinvolto.

AMBITO FORMAZIONE, ESERCITAZIONI, ADDESTRAMENTO

Art.26 : oggetto e obiettivo

L'ambito " Formazione, esercitazioni, addestramento " prevede le seguenti attività :

- impiego del personale permanente e volontario VVF e dei mezzi del CNVVF, in percorsi di formazione professionale, esercitazioni ed addestramento, in materia specialistica, di protezione civile e di simulazione di calamità;
- espletamento di corsi di primo ingresso, patenti di guida e acquisizione di competenze specifiche per personale volontario.

Dette attività hanno per obiettivo :

- il miglioramento della capacità professionale operativa del personale VVF permanente e volontario, anche per mezzo della definizione di procedure di intervento congiunto con altre strutture operative istituzionali e del volontariato nell'ambito dei piani di protezione civile (lettere e) ed f) dell'art. 1 della Convenzione Quadro;

- il potenziamento della disponibilità di personale volontario, da impiegare presso i distaccamenti volontari presenti sul territorio regionale.

Art.27 : modalità operative

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia per l'espletamento delle seguenti attività :

- corsi retraining primo soccorso sanitario TPSS;
- esercitazioni soccorso fluviale alluvionale SFA;
- corsi esercitazioni rischio ambientale NBCR;
- addestramento esercitazioni soccorso speleo-alpino SAF avanzato;
- addestramento esercitazioni contrasto rischio acquatico CRA;
- addestramento movimento terra MMT;
- esercitazioni colonna mobile CMR;
- esercitazioni sistema integrato protezione civile regionale;
- corsi scout (formazione a personale capi scout su corretto uso e gestione del fuoco, propedeutica ai campi estivi);
- corsi di primo ingresso, patenti di guida e competenze specifiche per personale VVF volontario.

Art.28 : rispettivi ruoli ed oneri

Per l'esecuzione e lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 26 l'Agenzia si assume l'onere finanziario complessivo massimo stimato di € 224.340,00, da corrispondere al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, a titolo di contributo di compartecipazione finanziaria massima disponibile ai seguenti costi:

- | | |
|--|--------------|
| • per esecuzione attività di formazione, esercitazioni, addestramento (distinta di cui allegato 1): | € 190.000,00 |
| • per utilizzo e riparazioni mezzi : | € 5.000,00 |
| • per manutenzione attrezzature : | € 10.000,00 |
| • per acquisto materiali ed attrezzature: | € 10.000,00 |
| • per pasti e spese logistiche: | € 9.340,00 |

Tale onere finanziario viene riconosciuto secondo le tariffe unitarie previste dall'art. 4 del presente POA 2018.

Ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 5 del presente POA 2018, la rendicontazione dell'attività di prima formazione del personale volontario, dovrà altresì contenere una precisa indicazione del numero dei volontari partecipanti e successivamente idonei, e dei relativi distaccamenti di riferimento per l'assegnazione.

AMBITO ACQUISTI

Art.29 : oggetto e obiettivo

L'ambito " Acquisti " prevede le seguenti attività :

- contributo finanziario per complessivi € 250.000,00 per l'acquisto diretto a cura della Direzione Regionale VVF di mezzi e materiali necessari all'attività AIB, nell'ambito di un piano pluriennale di rinnovo e sostituzione dei beni vetusti, posti in fuori uso e/o rottamati;
- acquisto diretto a cura dell'Agenzia per complessivi € 200.000,00 , di mezzi e materiali necessari allo svolgimento delle attività di cui al presente Programma ed alla Convenzione quadro in essere, che verranno poi consegnati in comodato d'uso gratuito secondo il modello di Verbale di Consegna allegato alla Convenzione quadro vigente.

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento ed il miglioramento della capacità e della risposta operativa delle strutture territoriali del CNVVF, da perseguire anche nell'ambito dell'attuazione di un piano pluriennale di rinnovo e sostituzione dei beni vetusti oggi in dotazione.

Art.30 : rispettivi ruoli ed oneri

Per l'esecuzione e lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 29 l'Agenzia si assume l'onere finanziario complessivo massimo stimato di € 450.000,00, di cui € 250.000,00 da corrispondere al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, a titolo di contributo di compartecipazione finanziaria massima disponibile, ed € 200.000,00 per gli acquisti diretti da realizzare a propria cura.

CONTRIBUTO PER ACQUISTI

Le modalità e le prescrizioni di attuazione dell'attività a diretta cura della Direzione Regionale VVF sono indicate all'art. 4 del presente Programma.

Sui beni mobili acquistati mediante utilizzo del contributo concesso vale quanto previsto all'art.1 comma 4 lettera H della vigente Convenzione quadro.

ACQUISTI DIRETTI AGENZIA

Sui beni mobili acquistati direttamente dall'Agenzia, strumentali all'esercizio delle funzioni di protezione civile, da concedere in comodato d'uso alle strutture operative territoriali regionali del

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, vale quanto previsto all'art. 1 comma 4 lettera G e comma 6 della vigente Convenzione quadro.

Al fine della regolare apertura e conduzione delle procedure di acquisizione dei beni patrimoniali da concedere in comodato d'uso, la Direzione Regionale VVF si impegna a fornire, entro gli stretti tempi tecnici necessari, ogni completa documentazione di capitolato, amministrativa e/o tecnica, comunque necessaria per le procedure d'acquisto.

Terminate le procedure di acquisto e fornitura dei beni acquistati, l'Agenzia avrà la successiva cura delle attività autorizzative ed amministrative di consegna di tali beni in comodato d'uso gratuito, alle strutture operative regionali che la Direzione regionale VVF vorrà indicare come comodatari.

Bologna, lì (data firma digitale)

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale
e la protezione civile

Il Direttore

Dott. Maurizio MAINETTI

firmato digitalmente

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico
e della difesa civile

Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Il Direttore

Ing. Silvano BARBERI

firmato digitalmente